

RINVIO TASSE: L'IMPEGNO BIPARTISAN DEI PARLAMENTARI ABRUZZESI

7 Novembre 2011

L'AQUILA - Lavoro su due fronti per i parlamentari abruzzesi impegnati, in queste ore, a trovare una soluzione per ottenere una nuova proroga per la restituzione delle tasse "congelate" ai cittadini dell'Aquila e del cratere a seguito del terremoto.

Alle 13 si sono incontrati agli uffici comunali di Villa Gioia il primo cittadino del capoluogo, Massimo Cialente, il deputato democrat Giovanni Lolli, i senatori Alfonso Mascitelli (Idv) e Luigi Lusi (Pd), era presente anche il consigliere regionale del Pdl Luca Ricciuti in rappresentanza del senatore Filippo Piccone, coordinatore abruzzese del partito berlusconiano, impegnato a Roma con il collega e suo vice Fabrizio Di Stefano e il commissario per la ricostruzione, Gianni Chiodi, in un incontro con il sottosegretario alla Presidenza del consiglio dei ministri Gianni Letta che dovrebbe portare qualche novità.

Al telefono con *AbruzzoWeb*, Di Stefano si è detto "fiducioso" sulla vicenda. "Rimane il problema della copertura finanziaria - ha aggiunto - ma stiamo lavorando per capire dove possono essere reperite le risorse necessarie".

"In queste ore c'è un grande lavoro portato avanti da un gruppo trasversale di rappresentanti politici - ha concluso - segno dell'importanza dell'obiettivo e della volontà di risolvere la questione senza conflitti o rivendicazioni di parte".

Lolli, invece, a margine del vertice aquilano ha sottolineato che "ci sono ancora margini per poter attaccare il rinvio delle tasse al maxiemendamento del governo sulla legge di stabilità".

"Il provvedimento - ha spiegato Lolli - può essere ancora subemendato, quindi abbiamo un ulteriore strumento in mano per giungere alla proroga dei pagamenti". (*pi.bi.*)